

Deliberazione della Giunta Regionale 10 giugno 2024, n. 22-8756

Legge regionale n. 18 del 26 settembre 2016 (Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (ARPA)). Compenso incentivante al Direttore generale dell'ARPA ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 1-5945 del 24 novembre 2017; sistema di valutazione ed individuazione degli obiettivi di attività per l'anno 2024.



Seduta N° 460

Adunanza 10 GIUGNO 2024

Il giorno 10 del mese di giugno duemilaventiquattro alle ore 11:00 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Maurizio Raffaello MARRONE

DGR 22-8756/2024/XI

OGGETTO:

Legge regionale n. 18 del 26 settembre 2016 (Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (ARPA)). Compenso incentivante al Direttore generale dell'ARPA ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 1-5945 del 24 novembre 2017; sistema di valutazione ed individuazione degli obiettivi di attività per l'anno 2024.

A relazione di: Marnati

Con la legge regionale n. 18 del 26 settembre 2016 è stata istituita l'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (ARPA) al fine di garantire l'attuazione degli indirizzi programmatici della Regione nel campo della tutela ambientale e del coordinamento delle attività di prevenzione.

In particolare, l'art. 8 della medesima legge prevede fra gli organi dell'Agenzia il Direttore generale il quale, ai sensi dell'art. 11, è responsabile della realizzazione dei compiti istituzionali dell'ARPA, in coerenza con gli obiettivi fissati dal Comitato regionale di indirizzo.

Il contratto per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'ARPA, il cui schema è stato approvato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 1-5945 del 24 novembre 2017, prevede che al Direttore venga corrisposto un compenso onnicomprensivo annuo e che tale trattamento economico possa essere integrato da una ulteriore quota fino al 20 per cento dello stesso.

Su tale punto, l'art. 5 dello schema di contratto vigente dispone perciò che la Giunta regionale stabilisca annualmente, sentito il Direttore generale, gli obiettivi di attività in relazione agli indirizzi istituzionali definiti dal Comitato regionale di indirizzo ai sensi dell'articolo 20, comma 1 della l.r. 18/2016; l'articolo in questione dispone altresì che *“in analogia ai criteri applicati per i Direttori*

regionali, la Giunta regionale definisce le modalità di verifica dei risultati, da misurarsi con appositi indicatori aventi carattere di oggettività, e le modalità di corresponsione degli incentivi, fermo restando il limite massimo del 20 per cento dell'incremento di cui sopra. L'attribuzione di tale compenso è subordinata alla verifica da parte della Giunta regionale del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei risultati di gestione”.

Alla luce delle previsioni contrattuali occorre quindi provvedere ad individuare gli obiettivi di attività per l'anno 2024 e gli indicatori oggettivi per la verifica dei risultati, allo scopo di stabilire le condizioni preliminari necessarie al riconoscimento dell'incentivo per l'anno in corso.

Al fine di garantire l'osservanza del contratto per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'ARPA, che all'art. 5 stabilisce che gli obiettivi di attività del Direttore generale di ARPA devono essere definiti con criteri analoghi a quelli adottati per i Direttori regionali, per determinare le modalità di definizione degli obiettivi e di verifica dei risultati, si fa pertanto riferimento al “*Sistema di valutazione delle prestazioni dei direttori regionali del ruolo della Giunta*” approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 24 – 3381 del 30 maggio 2016 e richiamato altresì dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 approvato con DGR n. 4-8114 del 31/1/2024.

Il sistema suddetto, preso a riferimento principale, si pone come obiettivo primario quello di orientare la prestazione dei Direttori verso il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente di appartenenza; ciò nondimeno esso è incentrato anche sull'individuo – inteso come insieme di caratteristiche psicologiche e comportamentali – che viene perciò valutato sia sulla base dei risultati raggiunti a fronte degli obiettivi assegnati, sia sulla base dei comportamenti tenuti e delle conoscenze tecnico-professionali acquisite e sviluppate.

In questa logica, il sistema di valutazione suddetto prevede pertanto due aree di valutazione con relativa ponderazione: l'area degli obiettivi, maggiormente oggettiva, che, ai fini della valutazione del Direttore, concorre in misura percentuale per il 70%, e l'area della qualità della prestazione che invece contribuisce alla valutazione per il restante 30%.

Dato atto che:

per quanto concerne la prima area dunque, per il caso di specie, sono stati individuati dalla Direzione regionale *Ambiente, Energia e Territorio*, sentito il direttore generale di ARPA, sei obiettivi di attività (Obiettivo n. 1: Gestionale - Economico finanziario, n. 2: Gestionale – Organizzazione-qualità, n. 3: Tecnico – Sviluppo delle conoscenze, n. 4: Tecnico – Previsione e stima degli effetti ambientali, n. 5: Tecnico – Monitoraggi ambientali e n. 6: Tecnico – Controlli e valutazioni ambientali) da assumere a presupposto per l'erogazione dell'incentivazione, i quali – per contenuto e rilevanza – risultano essere sufficientemente indicativi dell'efficacia dell'operato del predetto direttore generale;

tali obiettivi, infatti, sono stati elaborati prendendo a riferimento l'atto di indirizzo per l'attività dell'Agenzia avente valenza triennale che, per gli anni 2024/2026, è stato adottato dal Comitato Regionale di Indirizzo nella seduta 20 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge regionale 18/2016; considerata poi la necessità di condivisione a livello regionale degli obiettivi così individuati, gli stessi sono stati sottoposti, ai fini delle valutazioni di competenza, al vaglio delle Direzioni regionali *Risorse finanziarie e Patrimonio, Agricoltura e Cibo, Opere pubbliche Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica e Sanità*;

la Direzione *Sanità*, la Direzione *Opere pubbliche* e la Direzione *Agricoltura e Cibo*, interpellate in

merito agli obiettivi, hanno espresso, per quanto di competenza, parere favorevole in ordine agli stessi, mentre la Direzione *Risorse finanziarie* ha ritenuto condivisibile l'obiettivo n. 1 (Economico-finanziario), ma ha proposto alcune modifiche alla descrizione dello stesso ai fini di una migliore definizione delle prestazioni attese;

la rettifica proposta dalla Direzione di cui sopra è stata illustrata anche al Direttore generale di ARPA che l'ha condivisa, come risulta dalla documentazione agli atti della Direzione regionale *Ambiente, Energia e Territorio*;

i sei obiettivi così come rideterminati, la cui scheda sub. A) è allegata al presente provvedimento, sono congrui rispetto al sistema di valutazione preso a riferimento ed idonei perciò a misurare il rendimento del Direttore generale dell'Agenzia.

Dato atto altresì che:

in relazione ancora a tali obiettivi, in analogia a quanto previsto dal Sistema di valutazione dei Direttori regionali, si prevede che qualora, per cause non dipendenti dalla volontà o dal comportamento del Direttore generale, si verifichino eventi oggettivamente non governabili dal medesimo che determinino l'impossibilità di raggiungere uno o più obiettivi assegnati o la necessità di modificare i contenuti della scheda di assegnazione, il Direttore interessato può proporre all'Assessore di riferimento una revisione degli stessi. Qualora l'Assessore ritenga di accogliere la proposta, si avvia nuovamente la procedura espletata per l'assegnazione degli obiettivi; in mancanza di accoglimento della proposta invece, sono da ritenersi confermati gli obiettivi precedentemente assegnati;

per quanto attiene all'area della qualità della prestazione, si è invece fatto specifico riferimento alla scheda relativa contenuta nel Sistema di valutazione più volte citato che, ai fini del giudizio, tiene conto del grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'Amministratore politico di riferimento, del grado di espressione delle competenze manageriali ed infine del grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti portatori di interessi.

per quanto concerne poi la procedura di valutazione, si evidenzia che il Direttore in argomento dovrà, per ogni obiettivo assegnato, stendere una relazione sull'attività svolta nell'anno di riferimento, come previsto dal Sistema di valutazione dei Direttori regionali sopra citato;

la relazione e l'eventuale documentazione idonea a valutare gli scostamenti tra obiettivi assegnati e risultati raggiunti deve essere inviata alla competente Direzione regionale *Ambiente, Energia e Territorio*;

la suddetta Direzione, sulla base delle informazioni rese dal Direttore generale e con il supporto delle altre Direzioni regionali coinvolte, esprimerà una proposta di valutazione tecnica in relazione agli obiettivi assegnati nell'ambito della prima area di valutazione da trasmettere alla Direzione regionale *Risorse finanziarie e Patrimonio* che, a sua volta, provvederà alla formulazione della proposta di valutazione definitiva;

in coerenza con il sistema di valutazione adottato, la metodologia per la valutazione del Direttore si fonda su una modalità di espressione del valore basata su una scala numerica variabile da 0 (risultato raggiunto inferiore al 40% dell'obiettivo assegnato) a 5 (risultato raggiunto al 100%);

l'Assessore regionale all'Ambiente, in qualità di Amministratore di riferimento, vista la proposta

per l'area tecnica formulata con le modalità sopra descritte, esprimerà la proposta di valutazione sull'area della qualità della prestazione, come previsto dal Sistema di valutazione più volte richiamato;

le proposte di valutazione così formulate, riportate sulla scheda di valutazione, saranno illustrate al Direttore generale di ARPA dall'Amministratore di riferimento nel corso di un colloquio, durante il quale entrambi i soggetti possono esprimere ulteriori considerazioni e osservazioni da registrare sulla scheda. La scheda così compilata sarà poi sottoscritta dall'Amministratore come proponente e dal valutato per presa visione;

le proposte di valutazione così formulate verranno infine presentate dall'Assessore all'Ambiente alla Giunta regionale che esprimerà formalmente per il Direttore *de quo* la valutazione definitiva.

Alla luce di quanto sopra illustrato, si ritiene di approvare, con riferimento all'anno 2024, gli obiettivi e il sistema di valutazione del Direttore generale dell'ARPA, corredato dalle schede degli obiettivi e di valutazione delle prestazioni di cui all'allegato sub. A) alla presente deliberazione quale parte integrante.

Per l'anno 2024, considerata la complessità e la strategicità dei sei obiettivi individuati, rivolti in parte alla prevenzione degli effetti del caldo sulla salute e finalizzati in particolare all'aggiornamento del sistema di allarme Heat Health Watch Warning Systems e all'aumento della resilienza delle città ai cambiamenti climatici attraverso la mappatura delle aree urbane sensibili agli effetti delle isole di calore, sviluppata in raccordo con le funzioni dell'Osservatorio sui cambiamenti climatici, nonché al supporto per la valutazione di accettabilità dei tenori di PFAS nei reflui liquidi in relazione ai trattamenti di depurazione attraverso la tipizzazione delle tecnologie disponibili e la valutazione delle emissioni nell'ambiente, si ritiene di fissare il trattamento incentivante nella misura del 20 per cento, a valere sul trattamento economico in godimento.

L'erogazione del corrispettivo incentivante per l'anno 2024 dovrà aver luogo in unica soluzione ed il trattamento economico incentivante sarà a carico esclusivo dell'ARPA e dovrà essere riconosciuto in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi determinato nella misura e nei termini di cui all'allegato e del sistema di valutazione più volte richiamato.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte in quanto gli oneri derivanti dall'applicazione del suddetto provvedimento sono esclusivamente a carico dell'ARPA.

Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto quanto sopra premesso,

la Giunta regionale con votazione unanime espressa nelle forme di legge,

delibera

- di approvare, con riferimento all'anno 2024, gli obiettivi e il sistema di valutazione del Direttore

generale dell'ARPA di cui in premessa, corredato dalle schede degli obiettivi e di valutazione delle prestazioni di cui all'allegato sub. A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

di fissare il trattamento incentivante per il 2024 nella misura del venti per cento a valere sul trattamento economico in godimento;

- di richiamare, per quanto non specificato nella presente deliberazione ed in quanto applicabile, il "Sistema di valutazione delle prestazioni dei direttori regionali del ruolo della Giunta" approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 24 – 3381 del 30 maggio 2016;

- di rinviare ad un successivo provvedimento della Giunta regionale il riconoscimento del trattamento economico incentivante per l'anno 2024, che dovrà aver luogo in unica soluzione ad avvenuta acquisizione della valutazione sugli obiettivi di attività 2024 da effettuarsi secondo le modalità definite in premessa;

- di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia regionale per la protezione ambientale per il seguito di competenza.

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Allegato

SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

(ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 1-5945 del 24 novembre 2017 e dell'atto di indirizzo per il triennio 2024-2026 formulato dal Comitato regionale di indirizzo)

Direttore Generale dell'Arpa Piemonte

Cognome e Nome

Barbero Secondo

Anno considerato 2024

Firma dell'Amministratore

Firma Direttore Generale dell'Arpa Piemonte

Data incontro _____

OBIETTIVO N. 1: Gestionale - Economico finanziario

Descrizione Obiettivo

Incremento dell'efficienza e dell'economicità: revisione del Piano del Fabbisogno del Personale, sulla base dei risultati dell'analisi organizzativa, con l'obiettivo di ottimizzare i processi dell'Agenzia attraverso meccanismi di esternalizzazione e/o reinternalizzazione di attività di supporto, mantenendone la coerenza con gli obiettivi strategici dell'ARPA.

PESO % ATTRIBUITO
ALL'OBIETTIVO

7

INDICATORE DI
RISULTATO
(criterio di misura e di
valutazione)

Relazione di analisi e pianificazione delle revisioni, comprensiva dell'eventuale aggiornamento del Piano di Fabbisogno del Personale.

QUANTIFICAZIONE
OBIETTIVO

Entro il 31.12.2024

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

PIANO D'AZIONE

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

OBIETTIVO N.2: Gestionale - Organizzazione-qualità

Descrizione Obiettivo

Attuazione assetto organizzativo previsto dal nuovo Regolamento: analisi dell'attuale assetto di distribuzione della competenza delle attività amministrative tra strutture della sede regionale e strutture territoriali ed individuazione delle revisioni utili ad incrementare l'efficacia delle attività stesse.

PESO % ATTRIBUITO
ALL'OBIETTIVO

7

INDICATORE DI
RISULTATO
(criterio di misura e di
valutazione)

Relazione di analisi e pianificazione delle revisioni, comprensiva dell'eventuale aggiornamento del Piano di Fabbisogno del Personale.

QUANTIFICAZIONE
OBIETTIVO

Entro il 31.12.2024

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

PIANO D'AZIONE

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

OBIETTIVO N. 3: Tecnico - Sviluppo delle conoscenze

Descrizione Obiettivo

Prevenzione degli effetti del caldo sulla salute: aggiornamento sistema di allarme Heat Health Watch Warning Systems e aumento della resilienza delle città ai cambiamenti climatici attraverso la mappatura delle aree urbane sensibili agli effetti delle isole di calore attraverso la classificazione morfologica con l'ausilio di modelli digitali e intelligenza artificiale sviluppati in raccordo con le funzioni dell'Osservatorio sui cambiamenti climatici.

PESO % ATTRIBUITO
ALL'OBIETTIVO

14

INDICATORE DI
RISULTATO
(criterio di misura e di
valutazione)

Approntamento nuovi bollettini di allarme del caldo e mappatura isole di calore e dell'agglomerato torinese.

QUANTIFICAZIONE
OBIETTIVO

Entro il 30.11.2024

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

PIANO D'AZIONE

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

OBIETTIVO N. 4: Tecnico - Previsione e stima degli effetti ambientali

Descrizione Obiettivo

Piano di Risanamento Qualità dell'Aria: finalizzazione documenti di piano di competenza e predisposizione degli elementi tecnici connessi alla comunicazione e presentazione dei contenuti del Piano e degli approfondimenti tecnici a supporto della Valutazione Ambientale Strategica.

PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO

14

INDICATORE DI RISULTATO
(criterio di misura e di valutazione)

Redazione documenti tecnici di supporto comunicazione piano e VAS.

QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO

Entro il 30.09.2024

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

PIANO D'AZIONE

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

OBIETTIVO N. 5: Tecnico - Monitoraggi ambientali

Descrizione Obiettivo

Inquinanti emergenti PFAS: supporto per la valutazione di accettabilità dei tenori di PFAS nei reflui liquidi in relazione ai trattamenti di depurazione attraverso tipizzazione delle tecnologie disponibili e valutazione delle emissioni nell'ambiente sistematizzando i dati di produzione e gestione disponibili nonché la verifica della presenza di tali sostanze nei rifiuti coinvolti nei processi di depurazione.

PESO % ATTRIBUITO
ALL'OBIETTIVO

14

INDICATORE DI
RISULTATO
(criterio di misura e di
valutazione)

Redazione relazione tecnica con analisi dati raccolti ed elaborati.

QUANTIFICAZIONE
OBIETTIVO

Entro il 31.12.2024

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

PIANO D'AZIONE

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

OBIETTIVO N. 6: Tecnico - Controlli e valutazioni ambientali

Descrizione Obiettivo

Osservatorio sui cambiamenti climatici: per l'attuazione della SRCC l'Osservatorio ha la necessità di disporre di una piattaforma quale punto di riferimento per monitorare i fenomeni climatici e l'efficacia delle azioni messe in campo, per elaborare scenari a supporto delle politiche di mitigazione ed adattamento nonché elemento di snodo per la condivisione delle conoscenze, delle risorse, delle iniziative e dei progressi in termini di mitigazione ed adattamento per rispondere alle necessità di conoscenze affidabili ed aggiornate, a supporto delle decisioni e delle politiche di settore.

PESO % ATTRIBUITO
ALL'OBIETTIVO

14

INDICATORE DI
RISULTATO
(criterio di misura e di
valutazione)

Predisposizione specifiche relazionali e funzionali della piattaforma regionale per l'Osservatorio relative a basi dati regionali, scenari futuri, risorse e strumenti di monitoraggio, efficacia delle azioni.

QUANTIFICAZIONE
OBIETTIVO

Entro il 31.12.2024

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

PIANO D'AZIONE

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo



SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Direttore generale dell'Arpa Piemonte

Cognome e Nome **Barbero Secondo**

Anno considerato 2024

Firma dell'Amministratore _____

Firma del Direttore Generale _____

Data incontro _____

AREA DEGLI OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO PONDERATO (Peso % X Punteggio)
Obiettivo n. 1: economico-finanziario	7	0 1 2 3 4 5	
Obiettivo n. 2: organizzazione-qualità	7	0 1 2 3 4 5	
Obiettivo n. 3: sviluppo delle conoscenze	14	0 1 2 3 4 5	
Obiettivo n. 4: previsione e stima degli effetti ambientali	14	0 1 2 3 4 5	
Obiettivo n. 5: monitoraggi ambientali	14	0 1 2 3 4 5	
Obiettivo n. 6: controlli e valutazioni ambientali	14	0 1 2 3 4 5	
TOTALE	70	TOTALE PUNTI AREA	

LEGENDA:

5	RISULTATO RAGGIUNTO AL 100%
4	85% DELL'OBIETTIVO $\leq$ RISULTATO $\leq$ 99% DELL'OBIETTIVO)
3	70% DELL'OBIETTIVO $\leq$ RISULTATO $\leq$ 84% DELL'OBIETTIVO)
2	55% DELL'OBIETTIVO $\leq$ RISULTATO $\leq$ 69% DELL'OBIETTIVO)
1	40% DELL'OBIETTIVO $\leq$ RISULTATO $\leq$ 54% DELL'OBIETTIVO)
0	RISULTATO < 40% DELL'OBIETTIVO

AREA DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI

DESCRIZIONE DEI MACRO-FATTORI	PESO % ATTRIBUITO AI MACRO- FATTORI	PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE				PUNTEGGIO PONDERATO (Peso % X Punteggio)
Grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento	10	0	1	3	5	
Grado di espressione delle competenze manageriali	10	0	1	3	5	
Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi	10	0	1	3	5	
TOTALE	30					

LEGENDA

5	RISPONDENTE OTTIMAMENTE ALLE ASPETTATIVE PER IL RUOLO RICOPERTO
3	RISPONDENTE IN MODO PIÙ CHE ADEGUATO ALLE ASPETTATIVE PER IL RUOLO RICOPERTO
1	RISPONDENTE IN MODO ADEGUATO ALLE ASPETTATIVE PER IL RUOLO RICOPERTO
0	NON RISPONDENTE ALLE ASPETTATIVE PER IL RUOLO RICOPERTO

SINTESI DELLA VALUTAZIONE

Riportare i valori espressi nelle valutazioni degli elementi sotto citati

• AREA DEGLI OBIETTIVI	PESO %	70	TOTALE	
• AREA DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE	PESO %	30	TOTALE	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PESO %	100	TOTALE	 (max 500)

PUNTI DI FORZA

AREE DI MIGLIORAMENTO

EVENTUALI COMMENTI

Osservazioni conclusive dell'Amministratore

Osservazioni conclusive del Direttore generale
